



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "C. CARMINATI"
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Dante 4 - 21015 - LONATE POZZOLO (VA)
Tel 0331/66.81.62 - Fax 0331/66.17.27 - C.F. 82009120120

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 24 novembre 2022 nel locale dell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Carminati" di Lonate Pozzolo. Questo stesso sarà inviata, entro cinque giorni, ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnico illustrativa, per il previsto parere.

Trascorsi i previsti trenta giorni per i rilievi da parte dei Revisori e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in tal senso, la presente intesa viene stipulata e il testo sarà affissa nelle bacheche sindacali scolastiche in copia entro cinque giorni, nonché sul sito dell'istituto.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cancelliere Maria Pina

PARTE SINDACALE

RSU

UIL Perini Onofrio (Personale A.T.A.)

UIL Milidoni Valeria Jessica (docente)

CISL Giusi Blanco (docente).....

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

CGIL.....

CISL.....

UIL.....

SNALS.....

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo C. Carminati" di Lonate Pozzolo (VA).
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 4 – La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e colta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascun recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNL sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

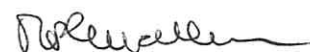
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.



Art. 7 – Informazione

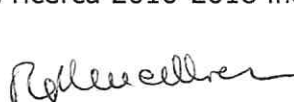
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

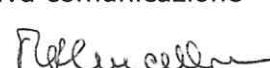
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso scolastico, nonché sul sito dell'Istituto; e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso il plesso Volta concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al DPCM 3/11/2020, salvo ulteriori disposizioni, le assemblee sindacali devono essere svolte in modalità a distanza qualora non siano garantite le necessarie misure di sicurezza.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



 Pagina 4 di 32


3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'Allegato al CCNL Scuola 26.05.99 e dall'Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/99, si conviene che in caso di sciopero del Personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari specifiche situazioni sotto elencate:
 - a) Svolgimento di esami/scrutini finali: n. 1 Assistente Amm.vo, n. 1 Collaboratore Scolastico.Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al precedente comma, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di tutti i dipendenti della istituzione scolastica, né il Dirigente Scolastico potrà assumere alcun atto autoritario senza apposito accordo con le RSU o con le OO.SS. Provinciali/Regionali firmatarie del CCNL Scuola. Nel caso di eventuali scioperi, il personale comunicherà volontariamente l'adesione o meno allo stesso, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. valuterà se modificare gli orari, far funzionare la scuola regolarmente o chiuderla. Il personale può modificare la sua posizione di adesione nei confronti dello sciopero prima che la decisione del D.S. venga comunicata alle famiglie; dopodiché non verrà accolta poiché considerata tardiva. Entro 48 ore il D.S. consegna alle RSU ed invia alla Direzione Scolastica Regionale, salvo quant'altro disposto da altri competenti Uffici Provinciali, comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti. I dipendenti precettati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Articolo 15 - Assegnazione personale ai plessi/uffici/mansioni

Si concorda sulle assegnazioni del personale, nel rispetto dei criteri delle precedenti contrattazioni, come da informazione avvenuta con l'assemblea Rsu.

Articolo 16 - Chiusura prefestiva

Su consenso totale del personale ata, è stata richiesta la chiusura della scuola nei giorni prefestivi 31/10/22 – 09/12/22 – 24/04/23 – 14/08/23. La chiusura è stata deliberata dal Consiglio d'Istituto.

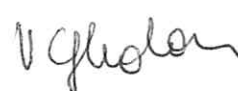
Il recupero delle ore verrà effettuato dal personale con la fruizione di ferie, festività soppresse o recupero di ore eccedenti già svolte.

Articolo 17 - Sostituzione Personale Docente e ATA

PERSONALE DOCENTE

Entro i primi 10 giorni di assenza come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 art.2 com.84 non si potrà nominare il sostituto sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado il D.S. ferme restando "la tutela e la garanzia dell'offerta formativa".

Al di sotto di tali periodi il D.S. non nominerà se ci saranno le disponibilità che permettano agli utenti di proseguire il normale processo di apprendimento, e comunque il D.S. non procederà



alla nomina del supplente per assenze di un solo giorno, qualora le lezioni si svolgano soltanto in mattinata, ma provvederà alla sostituzione dello stesso con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Per quanto riguarda la sostituzione dei docenti assenti da uno a cinque giorni si decide di adottare nell'ordine le seguenti modalità:

1. utilizzo del personale di potenziamento;
2. utilizzo di ore di completamento cattedra, precisando che il docente potrà rifiutarsi una sola volta;
3. utilizzo di insegnanti che devono recuperare ore di permesso breve, precisando che il docente potrà rifiutarsi una sola volta;
4. utilizzo di ore messe a disposizione volontariamente dai docenti e retribuite come ore eccedenti;
5. utilizzo di ore di "compresenza", di "progetti speciali", di "ora alternativa", , soltanto in situazioni di emergenza, secondo un ordine di priorità indicato nell'orario, in caso di più docenti in servizio in quell'ora;
6. utilizzo dell'insegnante di sostegno, solo nella classe in cui ha la contitolarità, sempre che non si tratti di assistere alunno con disabilità gravissima e necessitante di una assistenza continuativa;
7. utilizzo in via straordinaria dei docenti dello staff (con distacco);
8. ricorso a supplente esterno.

PERSONALE ATA

Il Ds come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 art.2 com.83 per la sostituzione dei collaboratori assenti, non potrà nominare per i primi 7 giorni.

Questi ultimi, quindi per la sostituzione dei colleghi avranno riconosciuto un forfait di trenta minuti di intensificazione del carico di lavoro retribuito con il Fis.

Per la sostituzione di colleghi di altri plessi per i primi 7 giorni fatte salve le esigenze di servizio, si seguiranno i seguenti criteri:

presenza di collaboratori in sede come segue e pertanto le opportune modifiche orarie di servizio anche con preavviso giornaliero

Carminati minore di 4 unità

DANTE minore di 3 unità

BRUSATORI minore di 2 unità

VOLTA minore di 3 unità

La scelta dei collaboratori avverrà su:

- a) disponibilità personale
- b) nomina del Ds ad estrazione della lettera da cui partirà la turnazione, senza incentivazione aggiuntiva .

In caso di chiusura del plesso perché sede elettorale per esigenze di servizio i collaboratori potranno essere chiamati in servizio nella sede aperta seguendo l'ordine alfabetico e per il ripristino delle sedi di seggio.

Articolo 18 - Partecipazione a corsi d'aggiornamento e convegni

Per la formazione e l'aggiornamento si fa riferimento a quanto stabilito dal CCNL/99, dal CCNI/99 e dall'art. 62 del CCNL 4.8.03. Al personale docente, che ha diritto a 5 gg. con sostituzione, è assicurata la partecipazione fino a 2 persone per plesso a turnazione, senza però escludere un eventuale innalzamento ricorrendo alla flessibilità oraria che "copra" le classi, verificata la possibilità di sostituire i docenti assenti.

Per quanto riguarda il personale ATA, nei periodi di attività didattica la partecipazione a iniziative d'aggiornamento e formazione organizzate o riconosciute dall'Amministrazione, potrà avvenire compatibilmente con le esigenze di servizio.

In caso di richieste superiori al numero consentito, per l'individuazione delle persone alle quali garantire la partecipazione si seguono i seguenti criteri:

- accordo su base volontaria
- personale che abbia un interesse accertato per l'argomento o continui un corso già avviato
- personale che durante l'anno non abbia partecipato ad alcuna iniziativa.





Pagina 6 di 32



Articolo 19 - Ferie e festività soppresse

A. Personale docente - La concessione dei sei giorni di ferie, prevista dall'art. 13, comma 9, del CCNL Scuola 4/08/03, "è subordinata alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti". Pertanto il personale che se ne avvale, può essere sostituito da:

- docenti in orario per disponibilità a supplenze, che ovviamente rinuncino al compenso
- docenti non in orario che diano la loro volontaria disponibilità al collega interessato.

La richiesta scritta dovrà essere inoltrata almeno 5 giorni prima della data prescelta.

Solo per urgenze motivate la richiesta scritta potrà essere inoltrata il giorno precedente o il giorno medesimo.

Nel caso pervenga un numero di richieste maggiore rispetto alle possibilità di sostituzione, si seguiranno i seguenti criteri:

- accordo tra le parti interessate
- ordine di presentazione della domanda
- ultimo periodo di ferie richiesto durante le lezioni
- anzianità di servizio.

B. Personale ATA - Le ferie potranno essere godute di norma dal 1 Giugno al 31 Agosto. Negli altri periodi potranno essere concesse a condizione che, in caso di necessità, vi sia la disponibilità personale di un numero di colleghi sufficiente ad assicurare le esigenze di servizio senza aggravii finanziari per l'amministrazione.

Nel caso pervenga un numero di richieste superiore alle possibilità di sostituzione, si seguiranno gli stessi criteri indicati sopra per i docenti.

➤ Entro il 30 Aprile il personale ATA presenterà domanda, concordando con i colleghi il periodo di assenza per ferie, in modo da assicurare la presenza costante di due collaboratori e un assistente amministrativo presso la sede centrale. L'eventuale assenza dell'assistente amministrativo sarà coperta da un collega disponibile.

➤ Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del dipendente o dei dipendenti disponibili; in mancanza di personale disponibile si stabilisce una turnazione su tre periodi: Agosto, Natale - Pasqua.

In detti periodi si effettueranno tre turni di ferie: 1-15 /16-31 agosto; 24-31 dicembre.

In tali occasioni il collaboratore sarà tenuto alla presenza nel plesso assegnato, ma anche alla pulizia in caso di necessità. La turnazione avverrà in ordine alfabetico continuando la turnazione già in essere e nel caso in cui non fosse necessario precettare con ordine di servizio, si proseguirà con la chiamata per i periodi successivi in ordine alfabetico.

Il medesimo criterio verrà utilizzato anche in caso di sostituzioni legate a causa di forza maggiore.

➤ Le richieste saranno autorizzate entro il 15 Maggio.

➤ L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio.

➤ Le ferie e le festività soppresse devono essere godute entro il corrente anno scolastico.

➤ Per motivate esigenze di servizio le ferie rimanenti potranno essere fruite entro il 31 dicembre dell'anno scolastico successivo.

Per quanto non espressamente dichiarato, si fa riferimento al CCNL e al CDP in vigore.

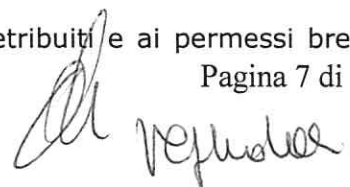
Articolo 20 - Permessi brevi

La concessione di permessi brevi è regolata dall'art. 16 del CCNL Scuola 4/08/03, a cui si rimanda.

Il recupero delle ore concesse al personale docente avverrà prioritariamente nelle classi dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso, in via privilegiata con supplenze.

Articolo 21 - Scambio d'orario

Il personale docente e non docente, in alternativa ai permessi retribuiti e ai permessi brevi,



può, per motivate esigenze, usufruire dello scambio d'orario con colleghi, tenendo conto della salvaguardia del diritto degli alunni ad avvalersi delle idonee prestazioni.

La motivazione della richiesta di scambio d'orario sarà fornita mediante autocertificazione del richiedente e non sarà respinta dal Dirigente Scolastico, salvo cause di forza maggiore o per verificate esigenze di servizio.

La richiesta sarà accompagnata da dichiarazione scritta del collega che assicura lo scambio.

Articolo 22 - Attività svolte in giornata festiva

Nei giorni di apertura festiva della scuola per esigenze legate al Ptof e/o per funzioni obbligatorie amministrative il collaboratore scolastico e/o l'assistente amministrativo potranno fruire di un recupero del doppio delle ore effettivamente prestate.

Articolo 23 - Criteri e priorità di spesa del Fondo d'Istituto

L'art. 30 del CCNL integrativo 1999 e l'art. 86 del CCNL Scuola 4/08/03 stabiliscono che le attività da retribuire con il Fondo d'Istituto sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche ed organizzative ed alle aree del personale interno alla scuola, prevedendo eventualmente compensi anche in misura forfetaria.

L'affissione all'Albo ufficiale dei prospetti riepilogativi dell'utilizzo del Fondo dell'Istituzione, comprensivi di nominativi, impegni orari e compensi, non costituisce violazione della normativa vigente sulla privacy in quanto applicativa di precise disposizioni contrattuali.

Copia dei prospetti di cui al comma precedente viene consegnata tempestivamente anche alle RSU.

Articolo 24 - Clausola di salvaguardia

Resta salvo il diritto, per le RSU e le OO.SS. firmatarie del CCNL, di adire eventualmente le vie legali nelle sedi giudiziarie ritenute opportune per garantire l'applicazione dell'art. 28 della legge 300/70, avente per oggetto la repressione della condotta antisindacale.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 25 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2016-2018.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 26 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA e del DSGA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2016-2018. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 27 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 28 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 29 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

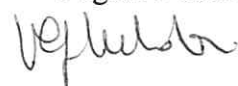
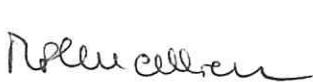
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 30 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.



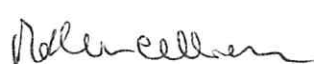
Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale sull'ammontare delle risorse.

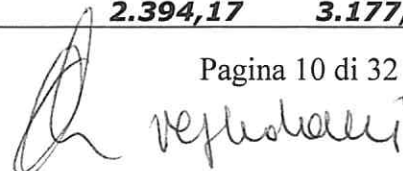
Art. 31 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FONDO ISTITUZIONE 2021/2022		Saldo Assegnato Lordo Dipendente	Saldo Assegnato Lordo Stato
PARAMETRI			
ANNUALI			
punti di erogazione	4 x 2.552,04	7.692,66	10.208,16
totale docenti e ata organico di diritto	111 x 318,60	26.650,04	35.364,60
TOTALE FIS		34.342,70	45.572,76
FUNZIONI STRUMENTALI 2022/2023		Lordo Dipendente Assegnato	Lordo Stato Assegnato
PARAMETRI			
quota fissa	1 X 1.429,81	1.077,48	1.429,82
Complessità	1 X 607,84	458,06	607,84
quota docenti	90 X 35,85	2.431,42	3.226,50
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI		3.966,96	5.264,16
INCARICHI ATA 2022/2023		Lordo Dipendente Assegnato	Lordo Stato Assegnato
PARAMETRI			
Quota unica a calcolo	20 X 150,69	2.271,29	3.014 ,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA		2.271,29	3.014,00
PRATICA SPORTIVA 2022/2023		Lordo Dipendente Assegnato	Lordo Stato Assegnato
PARAMETRI			
	15 X 84,94	960,14	1.274,11
TOTALE PRATICA SPORTIVA		960,14	1.274,11
ORE ECCED. X SOSTITUZIONI 2022/2023		Lordo Dipendente Assegnato	Lordo Stato Assegnato
PARAMETRI			
quota docenti infanzia e primaria in organico di diritto	52 X 26,89	1.053,72	1.398,28
quota docenti scuola secondaria I grado	38 X 46,81	1.340,45	1.778,78
TOTALE ORE ECCED. X SOSTITUZIONI DOCENTI		2.394,17	3.177,06



 Pagina 10 di 32

AREA FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO 2022/2023	1.442,88	1.914,70
BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 2021/2022	12.066,19	16.011,83
TOTALE RISORSE FISSE 2022/2023 –Nota Miur n° 46445 del 04/10/2022	57.444,33	76.228,62

SEZIONE II – Risorse variabili

ECONOMIE MOF 2021/2022		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Ore ecced. X sostituzioni ART. 30 CCNL 29/11/2007	1.541,33	2.045,34
Fondo Istituto	11.695,78	15.520,30
TOTALE	13.237,11	17.565,64

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 32– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 33 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività:

PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 07/08/2014)	0,00	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 07/08/2014)	21.709,96	28.809,12
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 07/08/2014)	5.800,00	7.696,60
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 07/08/2014)	0,00	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 07/08/2014)	3.966,96	5.264,16
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 07/08/2014)	960,14	1.274,11
Compensi relativi a misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo	1.442,88	1.914,70

Roberto

Roberto

immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta linea del CCNL 7/8/2014		
Compensi per retribuire la valorizzazione dei docenti ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128 della Legge 107/2015	8.044,13	10.674,56
TOTALE	41.924,07	55.633,25

PERSONALE ATA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	13.504,91	17.921,02
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.271,29	3.014,00
Compensi per retribuire la valorizzazione del personale ata ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128 della Legge 107/2015	4.022,06	5.337,27
TOTALE	19.798,26	26.272,29

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	5.023,60	6.666,32
Quota ore eccedenti x sostituzioni brevi assenze docenti	3.935,51	5.222,40
TOTALE	8.959,11	11.888,72

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 34 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

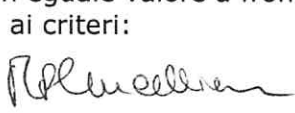
1. La professionalità del personale docente e ata è valorizzata dal dirigente scolastico al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente e ata per l'a.s 2021/22 corrispondono a € 12.066,19 l.d.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

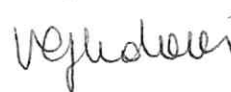
Bonus per la valorizzazione del personale scolastico (componente ATA)

Il tavolo negoziale decide in modo concorde di destinare la quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale Dsga – Amministrativo – Collaboratore Scolastico.

I PRINCIPI per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA sono:

- a) Trasparenza** – intesa come accessibilità alla procedura di assegnazione, pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative agli esiti;
- b) Equità** – intesa come attribuzione di un eguale valore a fronte di prestazioni uguali ponderate con punteggi assegnati in base ai criteri:





c) Generalità – intesa come possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus;

d) Giustizia – intesa come parità di trattamento, connessa al riconoscimento a ciascuno del proprio particolare valore;

e) Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale. – intesa come collegamento della valutazione ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, collegati ad evidenze oggettive e documentabili da parte del personale ATA stesso che compila la parte di valutazione di sua competenza, a sua volta esaminata e validata dal Dirigente scolastico; la discrezionalità dirigenziale, residua rispetto all'attribuzione complessiva del punteggio, si concretizza nell'attribuzione di un punteggio aggiuntivo motivato

f) Esclusione del demerito – intesa come inaccessibilità al bonus per motivi connessi a:

♣ [mancanza di] continuità di presenza

♣ [mancanza di] rispetto di codici di comportamento della legalità e dei doveri disciplinari

I Criteri per l'assegnazione del bonus

I CRITERI di PREMIALITA' del personale ATA sono così definiti:

a) Contributo documentato al benessere lavorativo

b) Contributo documentato alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca l'apprendimento cooperativo

c) Dimostrazione documentata di: – disponibilità al cambiamento e al supporto alla innovazione normativa e tecnologica – attitudine a riconoscersi parte attiva e concorrente al progetto della scuola, avvertendo l'innovazione come un processo continuo, che deve indurre all'arricchimento delle abilità anche per le azioni che non implicano coinvolgimento diretto

d) Applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale, di nuove conoscenze tecnologiche e normative e applicazione di nuove modalità procedurali: – sia elaborate all'interno della scuola, tramite confronti e sperimentazioni – sia all'esterno della scuola e che entrano nella definizione dell'attività quotidiana

e) Flessibilità operativa

f) Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: – Colleghi – Docenti – stakeholder esterni (famiglie; ente locale)

g) Riconoscimenti fatti conseguire alla scuola – Intesi anche in senso complementare come riconoscimenti di assenza di rilievi non positivi sulla correttezza delle procedure svolte

h) Contributi alla gestione del conflittualità

i) Formazione in servizio – connessa alle finalità del PTOF e al Piano di Miglioramento; ruolo svolto nell'ambito della formazione del personale ATA (predisposizione del piano di formazione del personale ATA art. 66 del CCNL 2007 ancora in vigore)

j) Miglioramenti apportati e buone prassi

k) Contributo documentato a funzionamenti complessi della scuola: – Inclusione – Sicurezza e salute

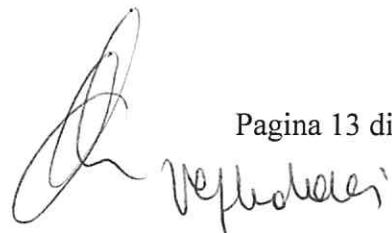
l) Gestione Emergenza COVID

Il personale ATA accede alla applicazione dei criteri di PREMIALITA' sulla base di strumenti di autocandidatura supportati da documentazione degli indicatori di merito

NON accede al BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA colui il quale – registra assenze superiori al 10% del proprio monte-ore lavorativo – è sottoposto a provvedimenti disciplinari definitivi

La quota di BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA NON assegnata, confluisce nell'AVANZO di AMMINISTRAZIONE e viene VINCOLATA nella destinazione PREMIALE a valere dall'anno successivo.

La assegnazione del BONUS spetta al Dirigente Scolastico, che deve attenersi ai criteri sopra indicati applicati secondo le modalità stabilite



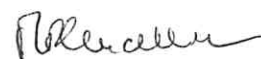
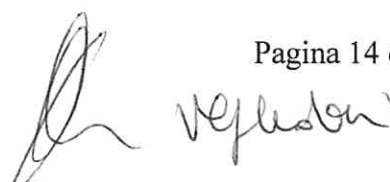
SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE: rilevazione attività 2022-2023 ai fini dell'attribuzione del bonus di valorizzazione merito personale ATA

☐ ASSISTENTE AMMINISTRATIVO		☐ COLLABORATORE SCOLASTICO		
CRITERI DI PREMIALITA' DEL PERSONALE ATA				
	Attività da valorizzare	Si / No	NOTE (tematiche, attività, n°ore, ecc)	PUNTI
1	Formazione-aggiornamento in servizio connessa alle finalità del PTOF e al Piano di miglioramento (Punti 15)			
2	Applicazione di nuove conoscenze tecnologiche e normative e applicazione di nuove modalità procedurali (Punti 10)			
3	Disponibilità a sostituire i colleghi assenti (Punti 5)			
4	Disponibilità alla flessibilità oraria (progetti, manifestazioni, altro...) (Punti 5)			
5	Partecipazione alle attività amministrative in orario extra lavorativo (Punti 15)			
6	Contributo fornito per far fronte all'adozione di tutte le misure volte ad affrontare l'emergenza sanitaria (sanificazione, controllo temperatura, sorveglianza, segnaletica, altro.....) (Punti 5)			
7	Disponibilità a partecipare ai PON (punti 15)			
8	Collaborazione fattiva con DS e DSGA volta al buon funzionamento generale della scuola (Punti 5)			
9	Supporto attivo ai docenti nell'organizzazione di attività curriculari volte all'inclusione e alla sicurezza (Punti 5)			
10	Disponibilità a partecipare a progetti curriculari ed extracurriculari (Punti 5)			
11	Contributo fattivo alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca la gestione della conflittualità (Punti 5)			
12	Tasso di assenza (punti 10)			

Ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000, n.445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate.

Data

In Fede

Bonus per la valorizzazione del personale scolastico (componente Docente)

Il tavolo negoziale decide in modo concorde di destinare la quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente secondo i seguenti criteri:

- **Tasso di presenza**
- **Partecipazione del docente a corsi di formazione e aggiornamento con ricaduta positiva sulla classe:** Partecipazione a seminari e/o corsi di formazione e aggiornamento – Sviluppo di competenze attraverso l’acquisizione di certificazioni (informatiche, linguistiche di livello B2 o superiore, LIM....) al fine di migliorare la qualità dell’insegnamento;
- **Contributo al miglioramento e al buon funzionamento dell’istituzione scolastica:** partecipazione alle riunioni di staff – Elaborazione RAV, PDM, rendicontazione sociale – adesione e stesura progetti d’Istituto e/o di rete a carattere provinciale, nazionale e europei -
- **Risultati ottenuti dal docente in relazione all’innovazione didattica e metodologica:** Miglioramento prestazioni prove Invalsi con relazione quantitativa dei progressi raggiunti dagli alunni;
- **Responsabilità assunte nel coordinamento della formazione personale:** Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti e/o dei gruppi di progetto dei consigli di classe/interclasse. Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di attività di supporto organizzativo al dirigente, di attività anche in orario extracurricolare; di attività in periodi di chiusura delle lezioni.
- **Titoli culturali e pubblicazioni:** Assunzione di compiti e di responsabilità a supporto dei docenti neoassunti, tirocinio, stage, animatore digitale. Realizzazione (come formatori) di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e non docente dell’Istituto.




TABELLA DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI

AMBITO A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

Qualità dell'insegnamento

Tipologia	Descrizione	Descrizione - classe (*)	Ore (*)	Punti (**)
	Didattica aumentata dalle TIC (TD) Attività documentale (registro di classe, progetti...)		da 5 a 10 ore	1
			da 11 a 15 ore	2
			oltre 15 ore	3
	Didattica laboratoriale, moduli interdisciplinari, unità formative e prove intermedie e finali (leFP)		da 5 a 10 ore	1
			da 11 a 15 ore	2
			oltre 15 ore	3
	Lavoro di gruppo, attività di tutoraggio tra pari, classe rovesciata, altro (specificare)...		da 5 a 10 ore	1
			da 11 a 15 ore	2
			oltre 15 ore	3
	Applicazione della metodologia in moduli CLIL		Fino a 20 ore	2
	Altro - attività significative per lo sviluppo delle competenze (specificare)		da 5 a 10 ore	1
			da 11 a 15 ore	2
			oltre 15 ore	3
			TOTALE PUNTI	/14

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

Tipologia	Descrizione - classe (*)	Ore (*)	Punti (**)
Corsi di Formazione / Aggiornamento coerenti con il PTOF e con il profilo del docente		da 5 a 15 ore	1
		da 16 a 25 ore	2
		oltre 25 ore	3
Attività di autoaggiornamento documentale coerenti con il PTOF e con il profilo del docente (specificare il tipo)		oltre 5 ore	1
organizzazione / partecipazione ai progetti innovativi per il miglioramento (teatro,progetti interculturali, concorsi, gare, eventi, progetti per la valorizzazione delle eccellenze, orientamento, open day, attività sportive...)		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 15 ore	2
		oltre le 15 ore	3
Partecipazione attività all'elaborazione di RAV, PTOF e PDM		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 15 ore	2
		oltre 15 ore	4
		TOTALE PUNTI	/11

R. Pucellaro
[Signature]
 Pagina 16 di 32
[Signature]

Contributo al miglioramento del successo formativo

Tipologia	Descrizione - classe (*)	Ore (*)	Punti (**)
Costruzione / utilizzazione di ambienti di apprendimento contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati (BES / DSA / Disabilità)		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 20 ore	2
		oltre le 20 ore	3
Impegno del docente in attività di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, oltre l'orario di servizio		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 15 ore	2
		oltre 15 ore	3
Costruzione e correzione di prove per classi parallele o dello stesso indirizzo		da 5 a 10 ore	1
		da 11 a 15 ore	2
		oltre 15 ore	3
Partecipazione ad incontri con associazioni, servizi, specialisti per programmare, monitorare e verificare attività su singoli casi o gruppi definitivi di alunni (non retribuite)		da 3 a 6 ore	1
		da 7 a 15 ore	2
		oltre le 15 ore	3
		TOTALE PUNTI	/12

(*) da compilare a cura del docente

(**) da compilare a cura del Dirigente Scolastico

Ambito B

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Tipologia	Descrizione - classe (*)	Ore (*)	Punti (**)
Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento delle competenze (certificazioni linguistiche e informatiche, organizzazione di viaggi d'istruzione, scambi culturali, stage linguistici etc..)		1 punto per ogni attività fino a un massimo di 4 punti	4
organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto		1 punto per ogni attività fino a un massimo di 4 punti	4
Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie		da 5 a 10 ore	2
		oltre 10 ore	3
Correzione delle Prove INVALSI e monitoraggio degli esiti		Fino a 5 ore	1
		da 5 a 10 ore	2
		oltre le 10 ore	3

Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica sia all'interno dell'istruzione scolastica sia in rete con altre scuole	da 5 a 10 ore	1
	da 11 a 15 ore	2
	oltre 15 ore	3
Pubblicazione e diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto o della rete di scuole anche attraverso Utilizzo di spazi virtuali (Google Drive, Moodle, ecc...) per la condivisione di materiali con i colleghi	da 1 a 2 attività	1
	da 3 a 4	2
	oltre 4	3
Disponibilità alla flessibilità oraria		2
TOTALE PUNTI		/22

Ambito C Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Attività di coordinamento organizzativo e didattico

Tipologia	Descrittore	Funzione (*)	Punti (**)
Collaboratori DS e Responsabile di sede	Incarico ricoperto con autonomia, spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni riguardanti l'istruzione		Fino a 4***
Funzione Strumentale	Incarico ricoperto con autonomia, spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		Fino a 4***
Coordinatore di dipartimento/ambito disciplinare	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		Fino a 3***
Coordinatore di classe	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione (problemi della classe, rapporti con i genitori....		Fino a 3
Responsabile di progetto	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		1 per prog. Max 3

Flaminio

vepulato

Responsabile di laboratorio	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		1
Componenti commissioni di lavoro, incluso commissioni per Esami	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		1 per Comm. Max 3
Tutor docente neoassunto	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		3
Referente Prove INVALSI			3
Referente Bes / Dsa	Incarico ricoperto affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		3
Accompagnatori uscite didattiche			1
Partecipazione Bandi PON			Fino a 3
		TOTALE PUNTI	/34

Responsabilità assunte nella formazione del personale

Tipologia	Crocettare la voce che interessa	Punti (**)
Formatore del personale		3
Animatore digitale		3
Team digitale		1
TOTALE PUNTI		/7

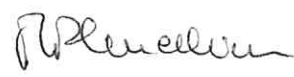
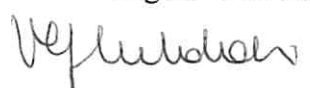
(*) da compilare a cura del docente

(**) da compilare a cura del Dirigente Scolastico

(***) Funzioni tra loro incompatibili

CLACOLO DEL BONUS PREMIALITA'

Il valore del bonus viene calcolato sommando il punteggio di ogni singolo docente per la quota Ministeriale assegnata ad ogni singola scuola divisa per la somma totale dei punteggi ottenuti da tutti i docenti aventi diritto

Art. 35 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 36 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA e DSGA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.

Art. 37 - Incarichi specifici

PROPOSTA INCARICHI SPECIFICI (art. 47 C.C.N.L. 2007)

e

AFFIDAMENTO ULTERIORI MANSIONI (ex art. 7 comma 3 C.C.N.L. 07/12/2005 – art. 2 CCNL 2007 – 2° posizione economica art. 2 comma 2 sequenza contrattuale 25/07/2008)

PERSONALE A.T.A. 2019/2020

Visti i decreti dell'U.S.P. di Varese Prot. n° 2672/1 del 1/09/2007 e Prot. n° 2674/1 del 12/09/2007 e Prot. n° 9675 del 04/10/2011 relativi all'attribuzione delle posizioni economiche art. 7 CCNL 07/12/2005 e art. 2 sequenza contrattuale del 25/07/2008 ai sensi dell'art. 62 CCNL 2007;

Vista la comunicazione dell'U.S.P. di Varese Prot. n° 4318 c/12 del 07/10/09 relativa a: Formazione INDIRE Personale ATA per acquisizione dei benefici economici 1° livello art. 2 CCNL 2007 e gli attestati di formazione relativi;

Vista la comunicazione dell'U.S.P. di Varese Prot. n° 4351 del 09/10/12 relativa alla graduatoria definitiva seconda posizione economica art. 2 c. 3 sequenza contrattuale ex art. 62 ccnl/2007 del 25/07/2008;

Vista la comunicazione dell'U.S.P. di Varese Prot. n° 7558 del 25/05/12 relativa alla graduatoria definitiva seconda posizione economica art. 2 c. 3 sequenza contrattuale ex art. 62 ccnl/2007 del 25/07/2008;

Vista la comunicazione dell'U.S.P. di Varese Prot. n° 7557 del 25/05/12 relativa alla graduatoria definitiva seconda posizione economica art. 2 c. 2 sequenza contrattuale del 25/07/2008;

Vista la comunicazione dell'U.S.P. di Varese Prot. n° 9911 del 07/12/12 relativa all'attribuzione benefici economici prima posizione art. 2 c. 3 sequenza contrattuale del 25/07/2008;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2022/2023 approvato dal Consiglio d'Istituto;

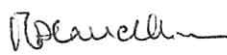
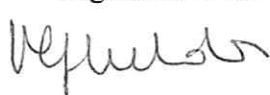
Visto il budget per incarichi comunicato dal MIUR con nota Prot. n° 46445 del 04/10/2022

SI PROPONE

i seguenti INCARICHI SPECIFICI:

SERVIZI AMMINISTRATIVI:

- N° 01 attività di funzioni Vicariali in caso di assenza o impedimento del D.S.G.A.
Compenso annuo lordo: €. 1.271,29
- N° 01 attività di coordinamento dell'attività dell'area didattica;
Compenso annuo lordo: €. 1 x 1.000,00


 
Pagina 20 di 32

Le risorse totali disponibili sono pari a €. 2.271,29 (lordo dipendente).

INTENSIFICAZIONI DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE:

Servizi Amministrativi:

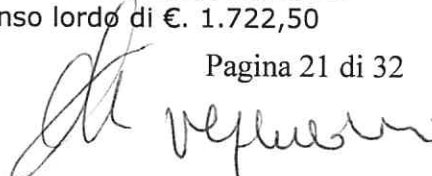
- A) Attività di collaborazione per gestione della sicurezza
Intensificazione da assegnare a un assistente amministrativo
pari a 50 ore totali per un compenso lordo di €. 725,00
- B) Attività di collaborazione per gestione utilizzo Pago PA
Intensificazione da assegnare a un assistente amministrativo
pari a 50 ore totali per un compenso lordo di €. 725,00
- B) Attività di collaborazione su coordinamento operativo e
collaborazione alla gestione del funzionamento delle attività digitali
Intensificazione da assegnare a quattro assistenti amministrativi
pari a 75 ore totali per un compenso lordo di €. 1.087,50
- C) Attività di sostituzione dei colleghi assenti senza autorizzazione
a svolgere lavoro straordinario.
Intensificazione da assegnare a 4 assistenti amministrativi pari
a 156 ore totali per un compenso lordo di €. 2.262,00
- D) Attività di coordinamento per le elezioni del Consiglio di Classe
Intensificazione da assegnare a un assistente amministrativo
pari a 15 ore totali per un compenso lordo di €. 217,5
- E) Attività di riordino e sistemazione archivio con relativo
smaltimento
Intensificazione da assegnare agli assistenti amministrativi pari
a 105 ore totali per un compenso lordo di €. 1.522,50

La previsione di spesa totale per le attività amministrative è pari a €. 6.539,50 lordo dipendente

Servizi Ausiliari:

- A) maggiore impegno per orario flessibile.
Intensificazione da assegnare a tutti i Collaboratori Scolastici in
base al numero di turni effettuati durante l'anno scolastico.
Intensificazione pari a 60 ore totali per un compenso lordo di
€. 750,00
- B) Supporto all'attività amministrativa.
Intensificazione da assegnare a n° 5 Collaboratori Scolastici del
plesso Carminati pari a 50 ore totali per un compenso lordo di
€. 625,00
- C) Attività di sostituzione dei colleghi assenti senza autorizzazione
a svolgere lavoro straordinario.
Intensificazione da assegnare a tutti i collaboratori scolastici
Pari a 100 ore totali per un compenso lordo di €. 1.250,00
- D) maggior impegno per inventario e smaltimento arredi scolastici
inutilizzabili
Intensificazione da assegnare a tutti i collaboratori scolastici
Pari a 138 ore totali per un compenso lordo di €. 1.722,50





- E) maggior impegno per supporto alunni bisognosi
Intensificazione da assegnare a tutti i collaboratori scolastici
pari a 80 ore totali per un compenso lordo di €. 1.000,00
- H) maggior impegno per spostamento arredi aule scolastiche
Intensificazione da assegnare a tutti i collaboratori scolastici
pari a 50 ore totali per un compenso lordo di €. 625,00
- I) Maggior carico di lavoro plesso Carminati
Intensificazione da assegnare a n° 4 Collaboratori Scolastici del
plesso Carminati pari a 40 ore totali per un compenso lordo di
€. 500,00
- L) Maggior carico di lavoro per referenti di plesso
Intensificazione da assegnare a n° 4 Collaboratori Scolastici
Paria a 40 ore totali per un compenso lordo di €. 500,00

La previsione di spesa totale per le attività ausiliarie è pari a €. 6.975,00 lordo dipendente, pertanto la previsione di spesa totale per le attività del personale Ata è di €. 13.514,50 lordo dipendente

La corresponsione delle ore avverrà in base all'effettiva prestazione sia per le sostituzioni dei colleghi sia in base alla frequenza di flessibilità effettuata, in proporzione del monte ore stabilito dal presente contratto.

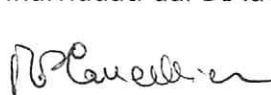
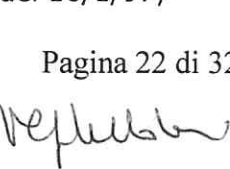
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 38 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali. 2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF. 3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza. 4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 39 Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve: 1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali; 2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; 3. designare il personale incaricato di attuare le misure; 4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico; 5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97,

richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

6. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
7. esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
8. mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; 8. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti
9. garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008
10. assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19 .

Art. 40 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

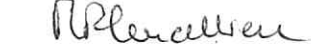
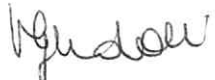
1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL del comparto scuola 2016-2018 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 41 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
- 3.

Art. 42 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

Art 43 Referente Covid

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina del Referente COVID19 di Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, individuata nella persona di Berardi Maria

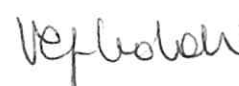
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 45 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente





FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



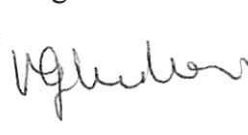
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "C. CARMINATI"
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Dante 4 – 21015 - LONATE POZZOLO (VA)
Tel 0331/66.81.62 - Fax 0331/66.17.27 – C.F. 82009120120

Piano attività di interesse generale Personale Docente

COMMISSIONI COMUNI I.C. CARMINATI a.s. 2022/23		Ore 238
PTOF a.s. 2022/25 Revisione		9 x 3 ore 27 ore totali
Commissione Customer Satisfaction		2 x 5 ore 10 ore totali
Commissione Informatica, registro e sito		1 x 2 ore 1 x 18 ore 20 ore totali
Commissione Internazionalizz.		1 x 10 ore 3 x 2 ore 16 ore totali
Commissione Regolamento		4 x 5 ore 20 ore totali
ASPP		2x5 ore 10 ore totali
COVID		4 x 2 ore 8 ore totali
Commissione Tecnica		3 x 1 ora 3 ore totali
Commissione Elettorale		2 x 5 ore 10 ore totali
Comitato valutazione		3 x 5 ore 15 ore totali
TUTOR (Docenti neo immessi)		8 x 3 ore 24 ore totali
Commissione Cyberbullismo		2 x 4 ore 8 ore totali
Coordinatori Emergenza		4 x 2 ore 8 ore totali
Commissione Ed. Civica		3 x 2 ore 6 ore totali
Commissione Erasmus		1 x 15 ore 2 x 9 ore (secondaria) 2 x 7 ore (primaria) 47 ore totali
Stesura Verbali CDS		2 x 3 ore

Relatore  



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di mobilità
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "C. CARMINATI"
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Dante 4 - 21015 - LONATE POZZOLO (VA)
Tel 0331/66.81.62 - Fax 0331/66.17.27 - C.F. 82009120120

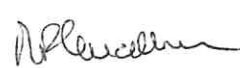
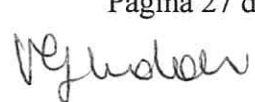
PROPORZIONI TRA PLESSI 22/23

	Primaria Volta	Primaria Dante	Primaria Brusatori	Secondaria	TOTALE
n° docenti	22	22	8	38	90
% ore	24%	24%	10%	42%	100%
ore previste	192	192	80	336	800
Ore eccedenti sost.assenti	51	51	16	59	177
Ore sostituzione da FIS	25	25	10	40	100

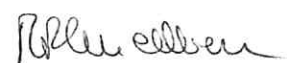
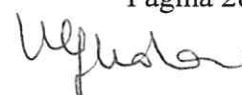
Alencalder
Pagina 26 di 32
Vejlidolm

**COMMISSIONI ED INCARICHI FIS
SCUOLA SECONDARIA A.S.22-23**

COMMISSIONE	DOCENTI	FIS 336 ore
COMMISSIONE formazione classi - incontri quinte/prime	4	4 X 4 = 16
COMMISSIONE orario	5	4 X 10 1 x 20 60
COMMISSIONE Esami	9	2x4= 8 7x1 = 7 15
COMMISSIONE Mensa	1	1 x 4 4
Coordinatori di classe	15	15 x 8= 120
Segretari	15	15 x 3= 45
COMMISSIONE Internalizzazione	2	1 x 2 1 x 4 6
COMMISSIONE Gite	3	3 x 2 6
Gruppo Sportivo	2	2 x 2 4
Attività/Progetti	Referenti	
Orientamento	2	1 x 7 = 7 1 x 2 = 2 9
Alunni meritevoli	2	2 x 1 2
Intercultura	1	1 x 3 3
Open Day / CCR	2	2 x 2 4
Clil geografia e scienze	1	1 x 5 5
Ed. Civica	1	1 x 4 4



 Pagina 27 di 32


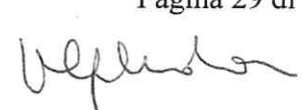
Linguistico/tecnologia Controllo funzionamento apparecchiature; Segnalazione guasti; Controllo arredi; Controllo materiale didattico in dotazione.	2	2 x 5 10
Informatica: - Laboratorio - Computer di classe/docenti (Controllo e gestione delle apparecchiature; segnalazione guasti; gestione acquisti)	1	1 x 5 5
Incontri	Docenti	
Gruppo H	1	1 x 8 8
Genitori terze/consiglio orientativo	5	2 x 5 10

PLESSO BRUSATORI 2022/23	Attività	Planning finanziario ore 80
	Organizzazione plesso	1 x 30 = 30
	Informatica /Lim/Registro	1 x 2 = 2
COORDINATORE DI CLASSE		4 x 7 = 28
Mensa		1 x 1 = 1
Organizzazione Orario		1 x 13 = 12
Gruppo di Lavoro		1 x 2 e 1 x 1 = 3
Case Manager		1 x 4 = 4

PLESSO DANTE 2022/23	Attività	Planning finanziario ore 192
	Organizzazione plesso	1 x 31 = 31 1 x 31 = 31
	Organizzazione Orario	1 x 13 = 13 1 x 11 = 11
	Mensa incontri	1 x 4 = 4
RESPONSABILI LABORATORI		
	Informatica /Lim/Registro/Catalogazione	1 x 20 = 20
COORDINATORE DI CLASSE		7 x 10 docenti = 70
Case Manager		1 x 4 ore = 4
Gruppo di lavoro		3 x 2 ore 2 x 1 ora



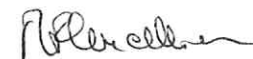
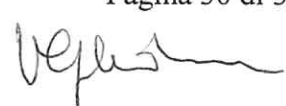
 Pagina 29 di 32


PLESSO VOLTA 2022/23	Attività	Planning finanziario ore 192
	Organizzazione plesso	1 x 31 = 31 1 x 31 = 31
	Organizzazione orario	1 x 13 = 13 1 x 13 = 13
	Mensa incontri	1 x 4 = 4
RESPONSABILI LABORATORI	Informatica /Lim/Registro/	2 X 5 = 10 1 x 7 = 7
COORDINATORE DI CLASSE		10 X 7 = 70
Case Manager		1 x 4 ore
Gruppo di lavoro		4 x 2 ore

Funzioni Strumentali

Viene approvata, in base alla valutazione dei carichi di lavoro, la seguente ripartizione:

AREA	Ore come FS
Supporto ai docenti Primaria e Secondaria	79 ore 7 docenti a 7 ore 1 docente a 10 ore 1 docente a 20 ore
Bisogni Educativi Speciali H	42 ore 1 docente a 17 ore 1 docente a 25 ore
Bisogni Educativi Speciali DSA	20 ore 2 docenti a 10 ore
Multiculturalità	20 ore 2 docenti a 10 ore
TIC (LIM/Laboratori/Sito/Registro)	16 ore 2 docenti a 8 ore
PTOF Autovalutazione e Invalsi	50 ore 5 docente a 4 ore 2 docente a 9 ore 1 docente a 12 ore
TOTALE €. 3.966,96 (227ore circa) a.s. 2022/23	

 

Pagina 30 di 32

Per l'attuazione del progetto finanziato dal Miur nella nota prot. 46445 del 04/10/2022 i fondi ricevuti ammontano a €. 1.442,88 lordo dipendente - 58 ore a €. 25,00 (come deliberato in Collegio Unitario del 08/10/2019 delibera n° 10).

Attività complementari di educazione fisica per il Centro Sportivo di Istituto

Per quanto riguarda il progetto finanziato dal MIUR, nella nota prot. 46445 del 04/10/2022 si precisa che i fondi assegnati sono €. 960,36

Letto, confermato e sottoscritto.

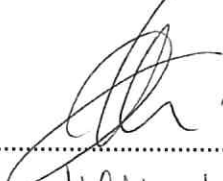
Lonate Pozzolo, 24/11/2022

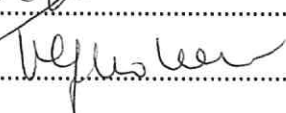
Firmato

Il D. S.

Cancelliere Maria Pina 

RSU

UIL Perini Onofrio (Personale A.T.A.) 

UIL Milidoni Valeria Jessica (docente) 

CISL Giusi Blanco (docente).....

SINDACATI CGIL.....

SCUOLA CISL.....

TERRITORIALI UIL.....

SNALS.....

 
Pagina 31 di 32
